

Quando si è ad un passo dalla laurea inizia già a fare capolino la grande paura del “COSA FARÓ DOPO”, spesso causa della cosiddetta *crisi post laurea*, anticamera della rinuncia definitiva alla speranza di trovare un lavoro nell’ambito dei propri studi e del ritrovarsi a lavorare in un call center, come commessa o come segretaria.

Io sono stata fortunata!

Per una serie di strane coincidenze una mia amica mi ha segnalato il bando per un corso organizzato da Umbra Dati e dalla Provincia di Perugia con i finanziamenti della Comunità Europea: ***Scuola europea di cinema 3-Corso per segretaria di edizione***. Incredibile... un corso interessante e gratuito, anzi con un rimborso spese!! Non un master dai 4000 euro in su come se ne vedono tanti.

Ho fatto subito la domanda per il test di ammissione che è stato fissato per il giorno seguente la mia discussione della tesi, dato da non sottovalutare perché a tutti quelli che già dopo appena 30 minuti dalla laurea mi chiedevano con tono cinico e disfattista “E adesso? Che farai?” aspettandosi come risposta il classico “Non ne ho idea” potevo rispondere sorridendo “Domani ho il test di ammissione per un corso!!” lasciando tutti a bocca aperta.

Due giorni dopo l’orale ho ricevuto la telefonata del responsabile del corso “SEI STATA AMMESSA”, incredibile...ero felicissima!

La settimana successiva mi sono trasferita con le mie colleghe di corso a Montone, lì è iniziata la nostra avventura e di crisi post laurea neanche l’ombra!

Le principali insegnanti del corso, nonché organizzatrici della parte teorica dello stesso, erano Melissa Strizzi e Gina Neri, due segretarie di edizione tra le migliori in Italia.

La cosa più bella è stato l’entusiasmo e la pazienza con cui loro ci hanno trasmesso tutto il loro sapere, il che non è cosa da poco considerando che spesso i mestieri del cinema vengono insegnati sul campo e dunque solo ad amici o parenti che hanno la possibilità di trovarsi su un set.

Noi invece eravamo le PRIME a partecipare ad un corso per segretarie di edizione!

Melissa e Gina ci hanno insegnato tutta la teoria alternandola ad esercitazioni pratiche, abbiamo anche simulato un set con le sedie del bar al posto degli attori e con le insegnanti che ci mimavano una scena. È stato molto divertente oltre che utile.

Insieme a loro sono intervenuti altri professionisti del cinema, uno per ogni reparto: costumista, scenografa, attrezzista, aiuto regia, sceneggiatore, fonico, organizzatrice, direttore della fotografia, montatore, che ci hanno raccontato il set ed il ruolo della segretaria di edizione dal loro punto di vista.

Questo è stato molto utile soprattutto per capire come muoverci sul set, quando e a chi fare domande, dove stare e come comportarci.

Nel freddo di Montone, che pian piano lasciava spazio al tepore primaverile, ci sono stati svelati i segreti del cinema, ci hanno aperto le porte dei set e fatto sentire le voci di chi ci lavora ogni giorno, non come nei manuali universitari dove la teoria rimane sempre un po’ distante dalla realtà ma come se fossimo proprio lì a spiare tutto quello che succede con tanto di spiegazione.

Al termine delle 300 ore di teoria (oltre a tutte le materie che riguardavano il cinema e l'edizione, abbiamo anche studiato inglese, pari opportunità, informatica e sicurezza sul lavoro) a ciascuna di noi spettava un  **tirocinio di 400 ore: "Lezioni di cioccolato", "Gente di mare 2", "Distretto di polizia", "S.m.s., sotto mentite spoglie", " Soundtrack", "L'Italia nel cuore", sono tutti set dove c'è stata come stagista almeno una ragazza del corso.**

Dopo qualche proposta poi caduta nel vuoto finalmente anche a me è stato assegnato un set per il tirocinio: "Questa notte è ancora nostra" di Genovese e Miniero con N. Vaporidis, M. Mattioli, M. Bruno, ecc. e soprattutto con Melissa Strizzi, insieme alla mia compagna di corso Marta Usai. È stata un'esperienza straordinaria, incredibile, fino a pochi mesi prima lavorare nel cinema era un sogno nel cassetto ora ero su un set!!!

Grazie alle lezioni sapevamo bene come muoverci, il che è molto importante perché essere di intralcio su un set significa rallentare il lavoro ed essere cacciati, e vedere Melissa all'opera non è paragonabile a nessuna lezione né manuale.

Dopo i tirocini c'è stato l'esame finale e la consegna dell'attestato di qualifica professionale di "Segretaria di edizione". Fantastico e adesso? Panico! Dopo tre mesi a Roma nella frenesia del set non volevo tornare alla mia piccola cittadina umbra. Per fortuna non è stato così...

Subito dopo l'esame mi ha chiamato Gina, l'altra insegnante del corso, proponendomi di farle da assistente sul set di "**Amiche mie**" la nuova serie per canale 5 di **Genovese e Miniero**, ovviamente ho subito accettato entusiasta ed è stata un'esperienza fantastica, l'ultimo giorno di riprese stavo per piangere. Nel frattempo mi aveva contattato Patrizia Mazzon, la costumista che era intervenuta al corso, sapendo che i costumi sono la mia altra grande passione mi ha proposto di farle da assistente in un film dei **Manetti Bros "Cavie"**, lei si sarebbe occupata di tutta la preparazione io del set. Incredibile! Ho sempre avuto un debole per i fratelli Manetti ed ora avrei lavorato per loro!! Subito dopo mi ha richiamato Gina come assistente nel film di **Fausto Brizzi "Ex"**, sono stata felicissima anche perché, ho pensato, se mi ha richiamata si è trovata bene!!!

Ora sto preparando un cortometraggio, è il saggio finale di un ragazzo della scuola di Cinecittà, sarà il mio primo vero lavoro come segretaria di edizione, speriamo bene! Incrociamo le dita!  
IL CORSO mi ha davvero cambiato la vita.

Camilla Todini